



LINEE GUIDA VARIANTI DI PROGETTO

PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 OP1 OS1 Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI- export"

Bando Internazionalizzazione 2023

Le presenti linee guida forniscono termini, condizioni e modalità per la corretta presentazione delle domande di variante di progetto da parte dei beneficiari dei contributi del Bando in oggetto.

VARIANTE 1: VARIAZIONE DEL PROGETTO

E' prevista una sola richiesta di variante, come variante finale, da presentarsi, concluso il progetto, nei 30 giorni precedenti il termine di rendicontazione delle spese.

L'istanza di variante è soggetta alla valutazione entro i 30 giorni successivi dalla presentazione della stessa. I termini per la rendicontazione sono sospesi fino alla comunicazione dell'esito della variante

Le richieste di variazione devono essere presentate per via telematica mediante l'accesso al sistema informatico <https://sft.sviluppo.toscana.it/> e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle seguenti linee guida.

Le richieste di variazione, ferma restando l'impossibilità che il contributo pubblico totale concesso al *progetto* sia aumentato rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, adeguatamente motivate, possono riguardare:

- importo totale del *progetto*;
- i contenuti del *progetto*;
- l'articolazione interna del piano finanziario con rimodulazione delle singole voci di spesa a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del *progetto* iniziale.

Con l'inciso **a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del progetto iniziale** si intende che **i servizi previsti in fase di presentazione della domanda di aiuto**, e ritenuti necessari al raggiungimento dell'obiettivo del progetto, ovvero penetrare un Paese extra UE **non potranno essere modificati**, sarà possibile variare la tipologia di spesa prevista all'interno del singolo servizio richiesto e il relativo importo ma **non potranno essere sostituiti o aggiunti servizi non previsti inizialmente**.

Si specifica inoltre che la variazione del Paese oggetto d'intervento modifica gli obiettivi del progetto presentato e non è normalmente ritenuta ammissibile fatte salve le varianti Paese legate a guerre in corso per le quali la Delibera n. 498 del 22/04/2024 ha dato disposizioni specifiche di deroga.

Si specifica che le variazioni finanziarie sono consentite fermo restando il rispetto delle condizioni/requisiti e delle percentuali, stabilite dal paragrafo 5.5, in relazione alle singole voci di spesa e dei limiti massimi e minimi di cui al paragrafo 5.4.

Durante il periodo di realizzazione del *progetto*, il *beneficiario* può apportare variazioni al piano finanziario approvato, con riferimento alle singole voci di spesa, nella misura massima del 20% senza preventiva richiesta di variazione. La percentuale del 20% deve considerarsi riferita all'intero importo del piano finanziario, pertanto potranno essere apportate variazioni in compensazione tra i servizi previsti e ammessi nel limite massimo della percentuale sopra indicata nel limite comunque del 20% del valore di ogni singola voce di spesa.

Variazioni superiori al 20% come sopra specificato, nonché variazioni che prevedano l'eliminazione di un servizio previsto che può comportare il ricalcolo del punteggio assegnato, rientrano nelle variazioni dei contenuti del progetto e dovrà pertanto essere presentata formale istanza di variante sulla piattaforma informatica .

Si precisa che la variazione di una fiera, non è oggetto di istanza di variante, in quanto nel piano finanziario in fase di presentazione della domanda sono stati imputati solo i costi senza alcuna specifica della tipologia di spesa comprese le fiere cui l'impresa intende partecipare. L'ammissibilità della fiera verrà verificata in sede di rendicontazione al pari di tutte le altre spese come espressamente previsto dal paragrafo 6.2 del Bando " Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 123/1998, nella procedura automatica le spese proposte a finanziamento non sono oggetto di valutazione di ammissibilità durante la fase di istruttoria, ma sono individuate dal soggetto proponente sulla base di una autovalutazione in relazione all'elenco delle spese ammissibili previste dal Bando. In sede di verifica amministrativa delle spese effettivamente sostenute sarà, pertanto, verificata l'effettiva rispondenza delle spese oggetto di rendicontazione alle spese ammissibili previste dal Bando, con possibilità di decurtazione delle spese non conformi e riduzione del contributo concesso in misura corrispondente.

Prima dell'avvio del progetto o in corso di realizzazione dello stesso o in sede di rendicontazione, il beneficiario può chiedere la riduzione o la rimodulazione del progetto stesso nei termini e con le modalità previste dal Bando.

La riduzione del progetto non comporta la revoca dell'agevolazione purché la riduzione non risulti superiore al 30% dell'investimento ammesso e nel rispetto dei limiti dell'investimento minimo stabiliti al paragrafo 5.4.

Non saranno considerate ammissibili le domande di variante presentate oltre i termini sopra specificati, secondo le rispettive modalità come indicate nel presente documento.

VARIANTE 2. VARIAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SALDO

Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del progetto ad un soggetto giuridico terzo, le agevolazioni concesse e non ancora erogate sono trasferite - previa apposita domanda - al nuovo soggetto a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando;
- nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi previsti dal Bando.

Nelle operazioni aziendali che comportano l'estinzione del beneficiario originario a favore di un nuovo o già esistente soggetto giuridico a quest'ultimo sono interamente trasferite le agevolazioni concesse e tutti gli obblighi ad esse connessi.

Fattispecie di modifica del beneficiario

A) Cessione di azienda o di ramo d'azienda. Trasferimento.

L'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed alla relativa agevolazione concessa.

In questi casi si ha la sostituzione del soggetto beneficiario.

Il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti dal Bando per la fase in cui ricade la cessione. **Le suddette disposizioni si applicano anche al conferimento di impresa individuale in società di persone o in società di capitali.**

B) Trasformazione

Si ha trasformazione di una società qualora la stessa, durante la sua vita, assuma un tipo di organizzazione sociale diverso da quello originario di cui all'atto di costituzione.

Essa non comporta l'estinzione di una società preesistente e la nascita di una nuova società, bensì la continuazione della vecchia società in una rinnovata veste giuridica (principio della continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali).

L'operazione è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal Bando per la fase in cui ricade la trasformazione. Nel caso di trasformazione eterogenea (es. da società di persone a società di capitali) la stessa non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni sociali sorte prima della trasformazione, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

C) Fusione per incorporazione/unione

La fusione è l'unificazione di due o più società in una sola. Essa può avvenire con la costituzione di una nuova società che prende il posto delle preesistenti società (in tal caso tutte le società preesistenti si estinguono), oppure con l'incorporazione in una società preesistente di una o più altre società. A seguito della fusione il nuovo soggetto diventa l'unico beneficiario e subentra in tutti gli effetti giuridici ed economici generati dalla concessione dell'agevolazione sin dalla sua origine.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal Bando per la fase in cui ricade la fusione.

D) Scissione

La scissione è la scomposizione del patrimonio di una società che viene attribuito, in tutto o in parte, ad altra società. Il soggetto beneficiario con la domanda di modifica deve dichiarare anche la parte di agevolazione oggetto della scissione. La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal Bando per la fase in cui ricade la scissione.

Procedimento

La domanda di variazione del beneficiario deve essere presentata entro trenta giorni successivi alla data di effettuazione dell'operazione di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto, mantiene in capo al beneficiario originario tutte le obbligazioni del Bando.

Effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, il nuovo soggetto viene ammesso ai benefici del Bando e con apposito atto viene disposto il passaggio dell'agevolazione e delle conseguenti/relative obbligazioni in capo al nuovo *soggetto beneficiario*.

Qualora la modifica del *beneficiario* non possa essere ammessa per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal Bando da parte del nuovo soggetto beneficiario, è disposta la revoca del contributo.

Laddove, successivamente al provvedimento di ammissione della modifica del *soggetto beneficiario*, si debba procedere alla revoca totale o parziale dell'agevolazione, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate al precedente soggetto beneficiario.

I contributi concessi e non erogati, successivamente alla data di presentazione dell'istanza di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

VARIANTE 3. MODIFICHE DEI PROGETTI E DEI SOGGETTI NELLE AGGREGAZIONI

Per i progetti presentati in forma aggregata, sono ammesse variazioni del partenariato previsto nell'atto di concessione ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può né essere sostituito né può rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca dell'agevolazione all'intero partenariato.

Sono fatti salvi i casi di modifica del beneficiario in cui l'azienda, o il ramo d'azienda, che esercita l'impresa e realizza il progetto in qualità di capofila rimane il medesimo per tutta la durata del progetto.

E ammessa l'uscita di uno o più componenti del partenariato, ad eccezione del capofila, a condizione che l'investimento totale realizzato dal/i partner uscente/i non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso del progetto e che non si produca (o ne consegua) una modifica radicale della natura e dei contenuti degli obiettivi del progetto.

I rimanenti partner dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner rimanenti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione del partenariato stabilita dal Bando, al paragrafo "destinatari".

In alternativa, il/i partner uscito/i dall'aggregazione può/possono essere sostituito/i da nuovi partner purché in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando. I nuovi partner sono obbligati ad indicare in modo esplicito le attività ancora da svolgere, di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

L'uscita o il venire meno di uno dei partner comporta la revoca individuale nei confronti dello stesso del contributo e la restituzione delle somme percepite dal soggetto destinatario di revoca, se erogate. E' in ogni caso fatta salva la responsabilità solidale ed illimitata degli altri soggetti/partner per la restituzione delle somme percepite e non restituite dal soggetto destinatario di revoca.

Le attività sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato o nuovo partner.

Tali attività possono tuttavia concorrere al raggiungimento della soglia minima di realizzazione prevista al S.A.L. intermedio e al saldo finale.

Le variazioni della composizione del partenariato devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare.

In ogni caso è obbligatoria la modifica del RTI che deve avvenire entro e non oltre 30 gg. Dalla data di comunicazione del provvedimento di approvazione della variazione al soggetto capofila.

VARIANTE4: VARIAZIONI ANAGRAFICHE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE CHE NON MODIFICANO IL SOGGETTO GIURIDICO BENEFICIARIO [SEDE LEGALE, RAPPRESENTANTE LEGALE E/O QUALSIASI VARIAZIONE DEI DATI RELATIVI AL LEGALE RAPPRESENTANTE E ALL'IMPRESA INDICATI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Si intende ogni variazione anagrafica intervenuta dopo la pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto:

- 1) variazione legale rappresentante;
- 2) variazione denominazione sociale;
- 3) variazione indirizzo sede legale;
- 4) variazione indirizzo sede di svolgimento del progetto;
- 5) variazione codice Ateco
- 6) variazione domicilio digitale

VARIANTE 5: PROROGA

Entro e non oltre quarantacinque giorni precedenti la conclusione del *progetto*, é possibile richiedere proroga adeguatamente motivata di durata non superiore a 6 mesi.

La richiesta di proroga è soggetta alla valutazione entro venti giorni successivi dal ricevimento dell'istanza.

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE:

*rientrare in piattaforma e cliccare su "sezione progetti", "i miei progetti" in corrispondenza del progetto che si intende modificare cliccare su "azioni" e su "presenta domanda di variante"

*nella sezione "presentazione domanda di variante" verrà indicato il codice della domanda di variante e le tipologie di varianti che possono essere presentate:

- VARIANTE FINANZIARIA
- PROROGA
- VARIAZIONE ANAGRAFICA SEMPLICE
- SCHEDE TECNICHE DI PROGETTO
- ANAGRAFICA COMPLESSA

*spostandosi quindi sulla sezione associazione varianti/partners potranno essere attivate le tipologie di varianti previste associandole al soggetto interessato dalla modifica (anche in caso di domanda singola dovrà essere posto il flag in corrispondenza del soggetto beneficiario)

*dopo aver selezionato le tipologie di varianti che si intendono attivare spostarsi sulla sezione motivazioni e inserire le motivazioni alla base delle richieste di variazioni selezionate, a seguito del salvataggio della sezione si verrà reindirizzati sulla sezione documentazione dove dovrà essere allegata la documentazione a supporto delle variazioni (motivazioni proroga-dettaglio variazioni piano finanziario-visura camerale aggiornata per variazioni anagrafiche semplici-visura camerale e atto relativo alla variazione del soggetto beneficiario per le variazioni anagrafiche complesse, ecc) selezionando il + si potranno allegare più documenti in alternativa potrà essere allegata una cartellina zippata con tutti i documenti.

*quindi selezionare "conferma inserimento" e "conferma inoltra" per passare alle sezioni della domanda da modificare, saranno visibili solo le sezioni della domanda relative alle variazioni indicate.

* **PROROGA** verrà richiesto di indicare la data di inizio e la data di fine, la data di inizio dovrà coincidere con la data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo mentre la data di fine dovrà essere comprensiva della proroga richiesta

-una volta effettuate le modifiche cliccare su "conferma inserimento" e "conferma inoltra" scaricare il modulo di domanda di variante in formato pdf generato dalla piattaforma sottoscriverlo digitalmente ricaricarlo a sistema e completare la presentazione dell'istanza di variante

* **ANAGRAFICA SEMPLICE:** il sistema mostrerà le sezioni modificabili:

legale rappresentante in caso di variazione dello stesso e dati soggetto per le variazioni relative alla denominazione dell'impresa (senza modifica del codice fiscale) alla variazione della sede legale e/o unità locale di svolgimento del progetto/domicilio digitale

-una volta effettuate le modifiche cliccare su "conferma inserimento" e "conferma inoltra" scaricare il modulo di domanda di variante in formato pdf generato dalla piattaforma sottoscriverlo digitalmente ricaricarlo a sistema e completare la presentazione dell'istanza di variante

* **VARIANTE FINANZIARIA:** il sistema mostrerà il piano finanziario approvato modificabile unitamente al piano finanziario dovranno essere modificate le sezioni della scheda tecnica progetto laddove le variazioni comportino una modifica del progetto e delle tipologie di spese previste inizialmente

-una volta effettuate le modifiche cliccare su "conferma inserimento" e "conferma inoltra" scaricare il modulo di domanda di variante in formato pdf generato dalla piattaforma sottoscriverlo digitalmente ricaricarlo a sistema e completare la presentazione dell'istanza di variante

***VARIAZIONE ANAGRAFICA COMPLESSA:** modifica del soggetto beneficiario a seguito di operazioni straordinarie (fusioni-scissioni-trasformazioni-affitto d'azienda o di ramo d'azienda)

il soggetto SUBENTRATO una volta entrato nella sezione "presentazione domanda di variante" dovrà prendere nota del codice di domanda "var_" e del cup-st-master che verranno richiesti in seguito;

nella sezione associazione varianti/partners dopo aver flaggato anagrafica complessa dovrà essere inserito il codice fiscale del soggetto SUBENTRANTE

dopo aver compilato la sezione motivazioni e allegata la documentazione relativa all'istanza di subentro nella sezione documentazione (atto di fusione/scissione/trasformazione/cessione di azienda o di ramo d'azienda, l'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) che dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed alla relativa agevolazione concessa) selezionare "conferma inserimento" e "conferma inoltra"

una volta conclusa questa operazione il soggetto SUBENTRANTE dovrà rientrare con le sue credenziali sul sistema gestionale e nella sezione gestione varianti cliccare su "presenta domanda di subentro"

nella schermata che appare dovrà essere inserito il cup st master originario e il codice di domanda "var_" e cliccare sul bottone presenta domanda di variante, il sistema reindirizzerà automaticamente alla compilazione della domanda di aiuto con tutte le sezioni di cui la stessa è composta proponendo i dati della nuova impresa subentrante per quanto attiene alla sezione anagrafica, mentre riproporrà le dichiarazioni il piano finanziario e i punteggi di selezione e premialità dichiarati dall'impresa uscente.

Il nuovo soggetto giuridico dovrà pertanto entrare in tutte le schede e verificare che le dichiarazioni rilasciate comprese le eventuali maggiorazioni siano attinenti alla nuova impresa confermandole o modificandole. Ricordiamo che i dati devono essere relativi al nuovo soggetto giuridico (dimensione di impresa/dichiarazione intestazione fiduciaria/dichiarazione antiriciclaggio/affidabilità economica finanziaria/maggiorazioni/piano finanziario/premialità...)

Una volta completata l'operazione il soggetto subentrante chiude la compilazione della domanda scarica il pdf generato dal sistema lo firma lo ricarica e presenta l'istanza, il soggetto subentrato dovrà a sua volta rientrare sul sistema gestionale e nella sezione "attività" "attività da completare", dovrà in corrispondenza del progetto cliccare sul bottone completa e automaticamente verrà reindirizzato alla sezione dove scaricare il pdf dell'istanza di variante generato dal sistema che dovrà essere scaricato sottoscritto digitalmente e ricaricato a sistema per la conclusione del processo con la presentazione.